

# IL RESTO DEL CARLINO

MERCOLEDÌ — 2 MARZO 2022

## Fiaccolata per la pace in Ucraina nel nome di Maria Teresa Carloni

La religiosa legata ai vescovi dell'Est. L'arcivescovo di Kiev venne a Urbania nel 2019

### URBANIA

**L'antica** Casteldurante prepara per questa sera una manifestazione per la pace in solidarietà all'Ucraina nel ricordo della figura di Maria Teresa Carloni. Amministrazione comunale, parrocchia di san Cristoforo e istituto Omnicomprensivo Della Rovere assieme alla cittadinanza durante la settimana si ritroveranno alle 20 nella concattedrale di san Cristoforo per una messa e poi alle 20.45 per un corteo fino al Tempio votivo del bombardamento per

rappresentare il no fermo della città alla guerra: «Urbania è una città martire della guerra – commenta il sindaco Marco Ciccolini – e oggi è ancora fortissimo il ricordo del bombardamento subito nell'ultimo conflitto mondiale. In nome di quello spirito e dell'insegnamento che quei luttuosi eventi ci hanno lasciato vogliamo ribadire tutti insieme con le forze sociali e religiose della città la nostra più netta opposizione a qualsiasi conflitto e la scelta del dialogo sempre e comunque».

**Urbania** è anche la città di Maria Teresa Carloni, da diversi anni in processo di beatificazione, che nella sua vita si adoperò per testimoniare la fede oltre la Cor-



Il sindaco Ciccolini con l'arcivescovo cattolico di Kiev monsignor Svjatoslav Sevcuk

tina di Ferro nelle chiese perseguitate dell'Est Europa, divenendo persona di fiducia dei papi da Pio XII a Giovanni Paolo II. La Carloni era di casa in Vaticano ma non perse mai i rapporti con la sua Urbania tanto che molto spesso i grandi patriarchi e arcivescovi delle nazioni dell'Est venivano a farle visita proprio in riva al Metauro. Anche dopo la sua morte, avvenuta nel 1983, continuarono i pellegrinaggi dei grandi della chiesa orientale

ad Urbania per renderle onore. Tra gli ultimi che vennero in visita, prima delle chiusure causate dalla pandemia, ci fu proprio l'arcivescovo della chiesa cattolica di Kiev monsignor Svjatoslav Sevcuk. Sabato 5 alle 10 al cinema Lux si incontreranno invece i 400 studenti dell'Istituto Omnicomprensivo della Rovere per un momento di riflessione per la pace.

**Andrea Angelini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA